



# Dossier tematico

Novembre 2025



---

## Teatro in Ticino

Nella prima metà dell'Ottocento il Ticino, come nel resto della Svizzera, vede la nascita dei grandi teatri cittadini, a Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio.

La tradizione continua e il cantone continua ad avere una realtà teatrale vivace e presente.

Un dossier per approfondire il tema.



## SOMMARIO

Introduzione	2
Storia e generalità	3
Teatri in Ticino	5
Indirizzi utili	8

## INTRODUZIONE

Il Canton Ticino, spesso considerato a torto privo di una solida tradizione teatrale, vanta in realtà una lunga e interessante storia nel campo delle arti sceniche. Dalle prime testimonianze storiche alla contemporaneità, la realtà teatrale ticinese si è evoluta, superando la sola dimensione del teatro di dilettanti, pur sempre radicato a livello sociale, per sviluppare un panorama dinamico e sfaccettato.

Negli ultimi anni, in particolare, si assiste a un fermento significativo: una nuova generazione di artisti e compagnie sta lavorando attivamente per trasformare la scena locale, ringiovanendola, rendendola più dinamica e promuovendone la conoscenza oltre i confini cantonali e nazionali. Questa vitalità si esprime attraverso una rete di teatri storici (come il Teatro Sociale di Bellinzona, unico esempio di teatro all'italiana in Svizzera, o il Teatro di Locarno) e nuove realtà indipendenti.

L'idea alla base del dossier è quella di offrire nel primo capitolo una visione generale e un'introduzione dell'argomento, mentre il capitolo seguente illustra gli aspetti legislativi. Segue poi la documentazione inerente singoli teatri, concludendo poi con una parte dedicata all'attuale situazione pandemica e alle fonti utili per quanto riguarda gli aggiornamenti sulle ordinanze federali come ad esempio la Newsletter "Misure Covid-19 Cultura".

Per ulteriori informazioni suggeriamo di consultare i dossier "Musica classica in Ticino" e "Danza in Ticino", dalla tematica affine, presenti anch'essi nella sede della Documentazione Regionale Ticinese, oltre al dossier dedicato a Lugano Arte e Cultura (LAC). Per avere un costante aggiornamento sugli spettacoli e le rassegne presenti sul territorio, si consiglia inoltre di consultare anche il sito dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino.

Si ricorda che come sempre questo dossier è frutto di una selezione di documenti, reperibili nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese, e prestabili salvo eccezioni.

## STORIA E GENERALITÀ

**Indagine sui settori della danza e del teatro nel Cantone Ticino : anno di riferimento 2016** / Osservatorio culturale del Cantone Ticino ; autori: Danilo Bruno ... [et al.]. - Bellinzona : Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari, 2018. - 106 p.

[https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/DCSU/UAPCD/documenti/Pubblicazioni/2018\\_Indagine\\_sui\\_settori\\_della\\_danza\\_e\\_del\\_teatro\\_nel\\_Cantone\\_Ticino\\_anno\\_2016.pdf](https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/DCSU/UAPCD/documenti/Pubblicazioni/2018_Indagine_sui_settori_della_danza_e_del_teatro_nel_Cantone_Ticino_anno_2016.pdf)

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensis. Segnatura: BRLTB 1902

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 3824

Indagine sui settori della danza e del teatro svolta dall'Osservatorio culturale del Cantone. Esso fa idealmente seguito al rapporto sulla cultura nei comuni ticinesi e al censimento cantonale dei musei e degli istituti analoghi. Un'indagine statistica di tipo quantitativo, con alcuni risvolti di tipo qualitativo, basata su un questionario distribuito agli operatori culturali presenti sul territorio. Con un'interessante introduzione sulla storia del teatro in Ticino.

**Orelli e il teatro radiofonico: nota a Il catenaccio di Saragozza** / Giovanna Cordibella. – in “Il Cantonetto”, n. 2, anno 65, dicembre 2018. - p. 169-181

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura.: BCB Per 224

**Nel trentesimo della scomparsa di Sergio Maspoli : la vox populi del teatro dialettale della Svizzera italiana** / Matteo Casoni. - in “Il Cantonetto”, n. 5-6, anno 64, ottobre 2017. - p. 185-209

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 25148

Lugano, Biblioteca cantonale, Libreria Patria. Segnatura: LGC LPSQ 5099

**Ul libru : 45 anni di storia di teatro e buonumore** / La Compagnia Comica di Mendrisio presenta ; a cura di Roberta Nicolò. - Mendrisio : Compagnia Comica di Mendrisio, 2017. - 103 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 LIBRU

Il libro ripercorre, attraverso tredici commedie, la storia della Compagnia con le testimonianze dei protagonisti e i riferimenti alla cronaca dell'epoca dalla quale traevano spunto le trame delle rappresentazioni.

**Il teatro nella Svizzera Italiana : la generazione dei "fondatori" (1932-1987)** / Pierre Lepori. - Bellinzona : Casagrande, 2008. - 245 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 17216

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 LEPO

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensis. Segnatura: BRLTA 4466

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 792.09494 LEPO 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 792 LEPO

Saggio che nasce dall'elaborazione di una tesi di dottorato, discussa presso l'Università di Berna (Institut für Theaterwissenschaft) nel marzo 2005. Viene presa in considerazione la storia del teatro in Ticino dal punto di vista dell'identità ticinese, oltre al teatro radiofonico e ai vari protagonisti dell'importante periodo che va dagli anni 30 agli anni 80.

**Alberto Canetta : la traversata del teatro (1924-87)** / Pierre Lepori ; pref. di Paolo Di Stefano ; DVD a cura delle Teche RTSI. - Basel : Editions Theaterkultur Verlag ; Bellinzona : Casagrande, 2007. - 1 DVD, 159 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5.2 Canetta LEPO  
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensis. Segnatura: BRLTA 4456  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 792.09 CANE 2  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 792 LEPO

Saggio pubblicato con l'intento di rendere omaggio alla figura di Alberto Canetta, in occasione del ventennale della sua morte, avvenuta nel 1987. Riassunti in francese e in tedesco alla fine di ogni capitolo

**Theaterlexikon der Schweiz = Dictionnaire du théâtre en Suisse = Dizionario teatrale svizzero = Lexicon da teater svizzer** / Andreas Kotte, Projektleitung und Hrsg. ; Simone Gojan, Chefredaktion ; Joël Aguet, réd. romande ; Pierre Lepori, red. italiana. - Zürich : Chronos, 2005. - 3 vol. (2168 p.). - Vol. 1 : - A-G, Vol. 2 : - H-Q, Vol. 3 : - R-Z

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 792(494)(03) THEA 1  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 792(494)(03) THEA 2  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 792(494)(03) THEA 3  
Locarno, Biblioteca cantonale, Consultazione biblioteca. Segnatura: BCL 792(03)  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 792.09494 Dizi v. 2  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 792.09494 Dizi v. 3  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 792.09494 Dizi v. 1  
Lugano, Biblioteca universitaria, Cercare su reperio.usi.ch. Segnatura: BUL B 792.09494 THE  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 792(03) THEA 1  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 792(03) THEA 2  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM792(03) THEA 3

**Il teatro nella Svizzera italiana** / a cura di Manuela Camponovo e Pierre Lepori. – in "Bloc notes", n. 45, 2002.  
– p. 9-118

Biblioteca cantonale di Bellinzona / Doc. regionale Segn.: BCB Per 309

Raccolta di articoli sul tema del teatro in Ticino (per il sommario si veda l'indirizzo <http://www.culturactif.ch/revues/blocnotes45.htm>)

**Teatro della Svizzera italiana: un sogno o un programma per gli anni 70? /** inchiesta di Ketty Fusco = **Theater in der Italienischen Schweiz: ein Traum oder ein Programm für die siebziger Jahre? /** eine Umfrage von Ketty Fusco = **Théâtre de la Suisse italienne: un rêve ou un programme pour les années 70? /** une enquête de Ketty Fusco. - Bern : Ed. Theaterkultur, 1973. - 86 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 FUSCO  
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC SE 897  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM FGCM 15

Il volume presenta un'embrionale inchiesta sul bisogno di un potenziale Teatro della Svizzera Italiana "quale autentica voce di una parte vitale della nazione". Ketty Fusco interroga alcune personalità del teatro ticinese (Dimitri, Carlo Castelli, Sergio Maspoli, Alessandro Bertossa, Vittorio Ottini, Alberto Canetta, Michel Poletti), un critico teatrale (Giuseppe Biscossa) e un'appassionata di teatro (Guya Mosespacher).

In sintesi le domande poste dall'autrice: quali sono le cause dell'assenza nella Svizzera italiana di un teatro indigeno? Sul piano socio-culturale, sarebbe auspicabile un Teatro della Svizzera italiana, fondato il più probabilmente sulle basi di elementi locali? A quali mezzi misure sarebbe opportuno ricorrere per raggiungere

tale scopo, seppure non in un futuro immediato? Con che mezzi economici dovrebbe sopravvivere? Dovrebbe seguire degli schemi tradizionali o intraprendere nuove vie innovative? Il volume è trilingue (italiano, tedesco e francese).

## TEATRI IN TICINO

La realtà teatrale ticinese è ricca, oltre che di compagnie, anche di teatri. Alcuni purtroppo non esistono più, altri sono stati salvati dopo anni di abbandono o di utilizzo per altri scopi. In generale si rileva che a partire dagli anni '90 del secolo scorso si è verificata una ripresa della vita teatrale nei vari centri del Cantone e che ormai ogni centro ha una sua consolidata stagione teatrale. Quello che segue non è un elenco esaustivo delle sale presenti in Ticino, ma si riportano i principali teatri, spesso protagonisti di complesse vicende e oggetto di importanti lavori di restauro.

### a. Cinema Teatro di Chiasso - <https://www.centroculturalechiasso.ch/cinema-teatro/>

**Il Cinema Teatro di Chiasso : Art déco in Canton Ticino fra modelli di cultura italiana e mitteleuropea /**  
Nicoletta Ossanna Cavadini. - Bern : Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte, 2005. - in: "Arte + architettura in Svizzera", n. 4, anno 56, 2005. - p. 6-16  
Mendrisio, Biblioteca dell'Accademia di architettura, Cercare su reperio.usi.ch. Segnatura: AAM 725.822(494.5) Ossa

**Cinema Teatro di Chiasso : la modernità di una tradizione culturale /** a cura di Nicoletta Ossanna Cavadini, Luca Saltini. - [Chiasso] : Associazione Amici del Cinema Teatro, 2001. – 219 p.  
BZ-Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura.: BCB 9.1.1.0 CINE

Volume pubblicato in occasione della riapertura del Cinema Teatro. Viene riportata la storia della progettazione dell'edificio, costruito nel 1935. Si prendono poi in considerazione il suo ruolo come sala cinematografica e come teatro, esaminando programmazioni e scelte artistiche. La parte finale si occupa invece del progetto di restauro della struttura.

### b. Il Cittadella

Sala teatrale e cinematografica, la sua creazione risale agli anni '50, all'interno di uno stabile della Fondazione Basilica del Sacro Cuore. Vi si tenevano spettacoli teatrali, concerti e proiezioni cinematografiche. Nel 1993 la sua gestione passa dalla Parrocchia di Lugano alla neo costituita Associazione Cittadella. Per anni l'unica vera sala teatrale della città, dotata di un'ottima acustica, viene affittata dalla Città per ospitare la sua stagione teatrale in seguito alla chiusura del Kursaal. Con l'apertura del LAC, viene a cessare il rapporto di collaborazione dell'Associazione Cittadella con la Città. Non potendo sostenere finanziariamente la struttura, l'Associazione conclude l'attività con la fine della stagione teatrale 2014-2015 e l'edificio viene abbattuto nel 2019.

### c. Lugano Arte e Cultura (LAC) - <https://www.luganolac.ch/lac/home.html>

Si veda l'omonimo dossier

**d. Studio Foce di Lugano - <http://foce.ch/>**

La costruzione dello Studio Foce risale al 1938 anno in cui l'architetto Bruno Bossi completò l'importante ampliamento di un vecchio edificio peraltro già ristrutturato nel 1933. La nuova costruzione doveva ospitare i primi studi di emissioni radiofoniche. Comprendeva gli studi e le sale di regia, i servizi tecnici, amministrativi e gli archivi. Dopo il trasferimento di Radio Monteceneri negli studi di Besso avvenuta nel 1961, l'edificio è stato destinato a usi diversi ospitando le Scuole di avviamento professionale, la Civica filarmonica, la Fonoteca nazionale, gli uffici del Dicastero attività culturali, il Teatro Studio Foce, la Scuola di musica moderna e l'Ufficio attività giovanili. La sua espressione architettonica è legata al Movimento Moderno e in particolare al Razionalismo italiano (dal sito [www.teatripossibili.ch](http://www.teatripossibili.ch)).

**e. Teatro Apollo (Kursaal) di Lugano**

**Un esempio di vitalità teatrale : il Teatro Kursaal di Lugano /** Pierre Lepori. – in “Arte & storia”, anno 7, n. 27, gennaio/febbraio 2006, p. 30-35

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB Per 618A

**Il Teatro Apollo di Lugano : con due capitoli sui teatri che lo precedettero /** Mario Agliati. - Lugano : Istituto editoriale ticinese, 1967. - 716 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 AGLI

Massiccia cronistoria (all'incirca sono 700 pagine) del teatro Apollo di Lugano, dalla sua apertura nel 1897 fino agli anni Cinquanta. Per redigere questo documento Agliati ha esteso la sua ricerca anche alla vita luganese dell'epoca per cui il testo offre anche uno spaccato di vita cittadina di quel periodo.

Come indica il titolo, due capitoli sono destinati ai due teatri che precedettero l'Apollo: il Teatro Sociale e il Teatro Rossini. Pur non essendoci una vera e propria bibliografia (le referenze sono di volta in volta citate in nota), alla fine del libro l'autore segnala e commenta alcune opere di carattere generale. Varie riproduzioni inserite fuori testo: fotografie, locandine, progetti.

**f. Teatro del Gatto Ascona - <https://www.ilgatto.ch/>**

Sala nata nel 1933 per iniziativa dell'Associazione per la gioventù di Ascona. Chiusa tra il 1994 e il 1999, è stata ristrutturata e offre un programma particolarmente attento agli aspetti sociali, al pubblico dei giovani e degli anziani.

**g. Teatro di Locarno - <http://www.teatrodilocarno.ch/>**

**Amor ci mosse... : i cent'anni del Teatro di Locarno /** a cura di Gian Carlo Bertelli. - Locarno : A. Dadò, 2003. - 193 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 AMOR

Volume pubblicato per il centenario del Teatro di Locarno che ne ripercorre la storia. Una memoria lunga un secolo, raccontata con stile vivace e ricchezza d'illustrazioni, che fa rivivere fatti e personaggi, momenti di splendore e lunghe pause vuote, occasioni sprecate, emozioni e curiosità.

Cartelloni delle stagioni 1990-2002 con 190 foto e una scelta di 30 manifesti.

Documentazione ricca e precisa.

**h. Teatro Dimitri - <http://www.teatrodimitri.ch/>**

**Richard Weber : i miei 40 anni a Verscio** / Richard Weber ; a cura di Sara Bocchini. - Verscio : Accademia Teatro Dimitri ; Locarno : Dadò, 2018. - 173 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5.2 Weber

**Scuola Teatro Dimitri: un polo artistico internazionale in un contesto periferico: quali interazioni? (1975-1984)** / Giulia Pescioli. – in “Bollettino della Società storica locarnese”, n. 15, 2012. - p. 77-97  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Emeroteca. Segnatura: BCB Per 677

**Il clown in me : autobiografia** / Dimitri, Hanspeter Gschwend ; tradotto dal francese da Maurizia Balmelli. - Locarno : Rezzonico, 2004. - 239 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.7.2 Dimitri GSCH

**Scuola e Teatro Dimitri** / contributi di Emil Steinberger ... [et al.] ; trad. dal tedesco di Antonella Nicoletti e Giovanni Casagrande ; foto di Christian Altorfer. - Berna : Ed. Benteli, cop. 1988. - 167 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB op 1502

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 792 Scuo

Il volume raccoglie testi delle diverse discipline teatrali praticate da Dimitri e insegnate nella sua scuola

**i. Teatro Paravento - <https://teatro-paravento.ch/>**

**Basta un Paravento : 1982-2017: trentacinque anni di teatro a Locarno e in giro per il mondo** / a cura di Raffaele Scolari ; [autori: Miguel Ángel Cienfuegos...et al.]. - Sesto San Giovanni : Mimesis, 2017. - 118 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 BASTA

Il volume testimonia l'esperienza di un piccolo teatro nato in una piccola città, Locarno, ma che si rifà a grandi e antiche tradizioni come la pantomima o il Teatro dell'arte. Fondata da quattro attori usciti dalla Scuola Teatro Dimitri, la compagnia ha girovagato per il mondo e si è esibita in oltre trenta paesi. Il libro è suddiviso in più sezioni e contiene testi di membri della compagnia che raccontano le esperienze vissute e testi di autori esterni che ne ricordano la storia e analizzano le specificità drammaturgiche.

**j. Teatro San Materno Ascona - <https://www.teatrosanmaterno.ch/it>**

**Teatro San Materno Ascona : restauro = Renovation** / [a cura di: Guido Tallone, Chiara Tassi] ; [testi di: Marco Borradori ... et al.] ; [fotogr.: Stefania Beretta]. - Mendrisio : Gabriele Capelli Editore, 2010. - 150 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.2.1 Ascona TEAT

Pubblicazione dedicata al Teatro San Materno di Ascona, tratta le vicende dell'edificio e dalla sua costruzione nel 1928 fino all'odierno restauro. Presenta inoltre la personalità della danzatrice Charlotte Bara che ne fu l'ispiratrice.

**k. Teatro sociale - <http://www.teatrosociale.ch/>**

**Historische Theater in Deutschland, Österreich und der Schweiz** / Carsten Jung. - München : Deutscher Kunstverlag, 2010. – 160 p.

LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura: LGC LPB 4292

Pagine 88-91 dedicate al Teatro Sociale di Bellinzona

**Il Teatro Sociale di Bellinzona** / Simona Martinoli. - Berna : Società di storia dell'arte in Svizzera, 1997. - 19 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.2.1 MART Opti

L'autrice ripercorre la storia architettonica del Teatro Sociale di Bellinzona: dal progetto del 1847 di Giacomo Moraglia, alla sua realizzazione, ai vari restauri fino alla sua riapertura nel 1997.

Illustrazioni interessanti: oltre alle fotografie raffiguranti il teatro com'è oggi, si trovano immagini d'epoca.

Bibliografia. L'opuscolo fa parte della collana "Guide di monumenti svizzeri" edita dalla Società di Storia dell'Arte in Svizzera (SSAS).

**Il Teatro Sociale di Bellinzona : uno spettacolo di teatro** / a cura di Renato Reichlin. - [Bellinzona] : Fondazione Teatro Sociale di Bellinzona, 1997. - 177 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.5 TEAT

Il documento, è centrato sul restauro del Teatro Sociale di Bellinzona e comprende diversi articoli di esperti svizzeri: Alfred A. Schmid, Giulio Foletti, Giancarlo Durisch, Pia Durisch Nolli, Roberto Sennhauser, Luigi Gianola, Renato Reichlin. I temi affrontati: le varie tappe delle operazioni di restauro, un paragone con gli altri teatri svizzeri ed europei, il Teatro Sociale nella realtà del XIX secolo. Illustrazioni interessanti: fotografie, progetti, disegni messi in risalto dal particolare formato del volume (25x31). Alla fine di ogni capitolo il riassunto in tedesco e in francese.

**La voce dei ricordi** / Plinio Grossi. - in "Rivista di Bellinzona", n.1, 1986

Biblioteca cantonale di Bellinzona / Emeroteca Segnatura: BCB BPER 307

Plinio Grossi racconta in questo articolo vari aneddoti legati a spettacoli del Teatro Sociale, nei primi anni del Novecento. Ritratto di Giovanni Gaggiani, custode del teatro. Illustrazioni commentate, rappresentanti per lo più locandine d'epoca.

## INDIRIZZI UTILI

**FFSI - Federazione Filodrammatiche della Svizzera Italiana:** <http://www.ffsi.ch/>

**TASI - Teatri Associati della Svizzera italiana:** <https://www.tasi.ch/>

**Osservatorio culturale del Cantone Ticino:** <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/uapcd/osservatorio-osservatorio-culturale-del-cantone-ticino/>